

re circa 9 nel 2050. Non solo: aumentano l'età media e l'aspettativa di vita. Questo significa che, malgrado tutto, le condizioni sulla Terra non sono mai state così adatte allo sviluppo della specie umana.

Per di più, il mondo sta conoscendo la fase di più lunga crescita economica della sua storia. Non limitata, com'era accaduto nel passato ai Paesi occidentali, ma estesa sino a comprendere miliardi di nuovi individui.

Tecnologia e cultura

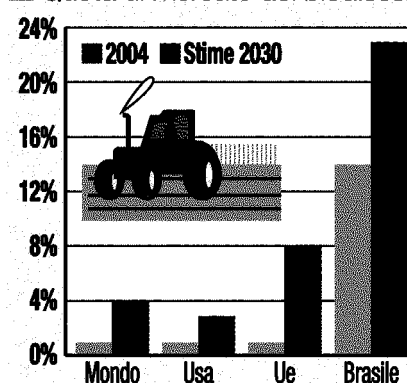
Se ci fosse un vero e duraturo peggioramento delle condizioni ambientali, però, dovremmo attenderci un'analoga riduzione della popolazione, come avviene in

tutti gli ecosistemi. Fa parte dei meccanismi di *feedback* che costituiscono l'intelligenza del nostro pianeta. Guerre, catastrofi, carestie contribuirebbero a questa riduzione.

Se vogliamo evitarle, dobbiamo agire. Tutto dipende dalla velocità con cui la situazione si evolverà. Se l'aumento di temperatura si manifestasse con gradualità, avremmo il tempo per adattarci, sia riducendo il nostro impatto sull'atmosfera sia mitigando le conseguenze negative. Se invece il cambiamento fosse rapido e improvviso, ne pagheremmo conseguenze molto più dure.

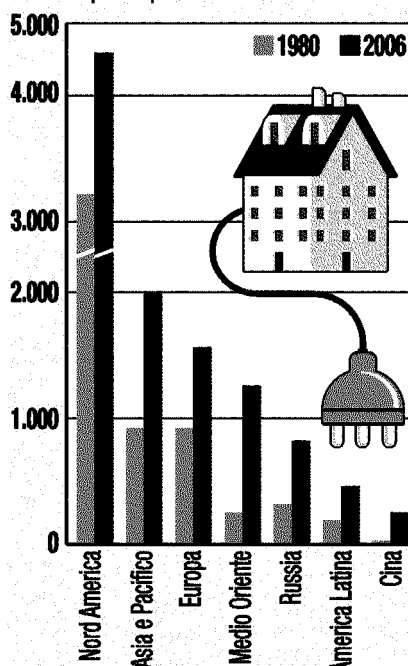
Il rapporto dell'Ipcc non lascia dubbi: solo ricorrendo alla cultura e alla tecnologia, due strumenti potentissimi di cui solo la specie umana dispone, potremo salvarci da un triste destino.

Quota di mercato del biodiesel



Fonte: Agenzia Internazionale dell'energia (Iea)

Consumi domestici di elettricità Kilowatt pro capite



Fonte: Enerdata

S. Franchino